

L'EDIZIONE ODIERNA
AGGIORNAMENTO ALLE ORE 15.00



SCARICA ADOBE PDF
READER

Italia & Mondo

INTERO A SURRATA
Altro terremoto,
almeno 1100 morti



INFERNO IN SALINATA
I servizi lavoro
salgono al 9,6%
Record dal '99



REGOLATO
Infolagda
Stefania
Prestigiacomo
Afferiscono



MOTORI

METEO

OROSCOPO

RADIO-TV

WEEKEND

LAVORO

NUMERI UTILI

CINEMA

ANIMALI

ROVIGO

ECONOMIA

OPINIONI

CULTURA

PROVINCIA

REGIONE

NAZIONALE

SPORT POLESANO

SPORT NAZIONALE

ARQUA' Le norme sull'edilizia

Piano casa, voto unanime Ridotti gli oneri del 60%

ARQUA' POLESINE - L'ingegnere responsabile del servizio di edilizia privata, Umberto Ferrari, ha illustrato le norme a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo di edilizia sostenibile, il cosiddetto Piano casa.

La legge già operante permette un ampliamento del 20 per cento della volumetria esistente a cui se ne aggiunge un altro 10 se si dimostra di adoperare energie alternative, questo vale sulla prima casa. In caso di demolizione e ricostruzione si può arrivare al 40 per cento, sempre +10 in caso di utilizzo di energia compatibile. La riduzione degli oneri di costruzione è del 60 per cento (che può arrivare al 100 % visto che la legge Bucalossi prevede che entro il 20 % non ci applichino oneri).

La prima parte della legge è già in vigore mentre la seconda entra in vigore dopo l'approvazione del consiglio comunale. Naturalmente l'ampliamento non si può applicare ai fabbricati abusivi, in centro storico, quest'ultima questione ha sollevato un sacco di problemi. Non si può sostanzialmente attuare nei fabbricati di pregio del centro storico ma se non ce ne sono - dice la Regione - bisogna valutare caso per caso. E' possibile inoltre costruire tettoie per invanti solari o fotovoltaici e non rientrano nel computo volumetrico. Di distanze la legge non ne parla, perciò ci si rifà al codice civile a meno che non arrivi una circolare regionale che specifichi questo punto nebuloso. Alla domanda se il perimetro del centro storico è modificabile, l'ingegnere ha risposto che il Patti ha quattro osservazioni, una volta approvato sarà possibile attuare un Piano di intervento, il cosiddetto piano del sindaco, dove il consiglio ha facoltà di intervenire per ciò che riguarda il perimetro del centro storico. Il sindaco ha poi precisato che il Pti ha lo stesso iter del vecchio piano regolatore. Ha inoltre anticipato che il prossimo mese probabilmente l'assessore regionale all'urbanistica Renzo Marangon verrà ad Arqua' per approfondire nuovamente le tematiche della legge (per il momento non sono state presentate domande ma molte sono le persone che chiedono informazioni, ndr): votata all'unanimità.

Nel punto successivo si è approvata una convenzione in cui si dà incarico a Polesine Acque di scaricare acque reflue mentre delle due mozioni della minoranza solo una, riguardante una maggior pubblicità delle sedute del consiglio nelle baache del comune, è stata presentata ma respinta. Unica richiesta anche della maggioranza stampare le locandine con gli avvisi in A3. Le baache comunali sono infatti utilizzate per le epirgafte dei morti. Ha chiuso la seduta la comunicazione del prelievo dal fondo di riserva di 1500 euro per far fronte alle spese dell'animazione estiva.

P. M.



Indietro



Stampa

E' APERTO

Area Tosi,
Via Einaudi 80/82
per informazioni e/o
prenotazioni
0425.1730173

GOVEDICA
Servizio di trasporto